



## Workshop 4 Stranieri: lo spazio tra accoglienza ed integrazione

a cura di: Acer Ferrara e Cooperativa Camelot Ferrara

L'obiettivo di questo workshop è quello di far conoscere alcune delle esperienze significative di integrazione abitativa attive sul territorio di Ferrara.

La prima esperienza la racconta Acer Ferrara e riguarda il Portierato Sociale (il primo di questo genere nel patrimonio di e.r.p. a livello provinciale), un progetto di integrazione-inclusione sociale, attivato nel 2015 nel quartiere ferrarese "Barco", quartiere che negli ultimi anni ha registrato una notevole crescita di abitanti stranieri. L'idea nasce dalla convinzione che non sia sufficiente fornire un alloggio ma occorre anche garantire la qualità dell'abitare, con un'attenzione particolare verso soggetti anziani e fragili e nel rispetto delle differenze reciproche.

L'obiettivo che Acer si è posta e si pone tuttora, tramite questo progetto, è far sì che il Portierato diventi un punto di riferimento per tutti i residenti, non solo rispetto a problematiche attinenti la conduzione dell'alloggio e manutentive bensì anche in riferimento alle iniziative di aggregazione e socializzazione, così da favorire lo spirito di solidarietà tra vicini e per contrastare le varie forme di esclusione ed emarginazione.

Per raggiungere questo ambizioso obiettivo, si è deciso di partire dal "basso", attraverso un percorso di condivisione delle principali regole di convivenza e d'uso degli spazi e servizi comuni, mettendo in primo piano il benessere e la qualità della vita degli assegnatari e più in generale dei residenti nel quartiere.

Il progetto infatti si propone di interagire con enti già esistenti sul territorio, per potenziare la rete dei servizi ai residenti.

La seconda esperienza si caratterizza per l'assoluta innovazione e lungimiranza non solo per la città di Ferrara ma per tutto il territorio nazionale: il progetto **Vesta**.

Tale progetto nasce come potenziamento di quelli che sono i valori fondamentali che stanno alla base della Cooperativa Camelot ovvero garantire il diritto alla protezione, alla salute, all'istruzione, all'unità familiare, alla tutela dallo sfruttamento e all'inclusione, studiando e attivando una nuova modalità di accoglienza in grado di favorire il più possibile la sensibilizzazione e la partecipazione delle comunità.

Vesta è un servizio attraverso il quale le famiglie e i cittadini stessi possono attivarsi in prima persona, accogliendo i rifugiati (titolari di protezione internazionale o umanitaria) nelle proprie case, in una maniera strutturata e monitorata.

L'idea nasce dalla convinzione e consapevolezza che oggi giorno la migrazione di persone richiedenti protezione internazionale è un fenomeno sociale che coinvolge in forme diverse tutti noi.

Per questo motivo Vesta pone tra i suoi obiettivi primi quello di dare la reale possibilità alle famiglie e ai cittadini di aprire le porte delle proprie case ai rifugiati favorendone così l'inclusione e l'integrazione, ponendosi come strumento aggiuntivo e complementare all'interno del sistema nazionale dello SPRAR.